

La News



BANDO

Sopra la Dichiarazione de' Confini delle quattro Regioni Chianti, Pomino, Carmignano, e Vald'Arno di Sopra.

L. Serenif. Gran Duca di Toscana, e per S. A. R. GI. Illustris. Signori Deputati della Nuova Congregazione sopra il Commercio del Vino, e bandone della loro Incumbenza. e Circonvisione. & in ordine al Mo.

Tre secoli di grandi vini

A 300 anni esatti dal 24 settembre 1716 e dal bando del Granduca di Toscana Cosimo III de' Medici che, per la prima volta, definiva i loro territori di produzione, legittimando il rapporto tra un'area geografica ed un prodotto, oggi come ieri espressione del made in Italy, Chianti Classico, Pomino-Chianti Rufina, Carmignano e Valdarno di Sopra proprio il 24 settembre celebrano con i loro Consorzi tre secoli di storia, che rendono bene l'idea di come il vino sia parte integrante della cultura italiana. A Firenze, da Palazzo Vecchio dove il bando fu siglato, alla Basilica di San Lorenzo dove riposa il Granduca, mentre il Maggio Musicale Fiorentino terrà un concerto al Teatro dell'Opera.

Primo Piano

Verso la vendemmia, bene i prezzi dei vini Dop

Per alcuni è già iniziata, per altri la vendemmia è alle porte, e le attenzioni di tutti i produttori sono concentrate sul vigneto. Ma intanto, sul fronte della quotazioni attuali dei vini più importanti d'Italia, realizzate da WineNews sui dati Ismea (aggiornati alla fine di luglio), emerge un quadro generalmente positivo, con l'indice dei prezzi dei vini a denominazione in crescita del 9,6% sullo stesso mese 2015. Con i bianchi che, con un +17,7%, fanno decisamente meglio dei rossi, a +2,7%. Male i vini Igt, a -8,1%. Sul fronte dei rossi a denominazione, in ogni caso, al vertice c'è sempre la triade Brunello di Montalcino-Barolo-Amarone, con il grande toscano che viaggia sugli 885 euro a quintale (+1,7% sullo stesso mese 2015), il re dei vini piemontesi a 820 euro (+10%) ed il principe dei vini veneti che, dai dati forniti dal Consorzio della Valpolicella, oscilla tra gli 800 ed i 900 euro al quintale. A seguire, a grande distanza, il Barbaresco, a 480 euro a quintale (ma +35,2% sul 2015), davanti al Nobile di Montepulciano (tra 360 e 380 euro al quintale, dati del Consorzio), quindi il Nebbiolo d'Alba, a 285 euro (con un altrettanto robusto 35,7%) e il Chianti Classico, quotato 275 euro a quintale (+8,9%). A chiudere la "top 10" rossista l'Alto Adige Lago di Caldaro Classico con 187 euro al quintale (+7,2%), il Teroldego Rotaliano a 180 euro (+4,3%) e la Barbera d'Alba a 170 euro al quintale (+25,9%). Sul versante bianchista, invece, detto che mancano dalle rilevazioni Ismea le quotazioni dei vini altoatesini che, abitualmente, dominano il borsino delle quotazioni, al top in questo momento c'è il Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene a 270 euro a quintale, in rialzo del 20% sul dato di luglio 2015. A seguire Gavi e Cortese di Gavi, entrambi a 250 euro a quintale e a +8,7%, e poi il Trento Pinot Nero a 235 euro, stabile. Con 225 euro a quintale c'è poi il Prosecco Doc (dato sulla variazione non disponibile), poi il Roero Arneis a 170 euro (+13,3%) e l'Asti Moscato a 160, stabile sul 2015. Quindi due vini del Meridione, il Cirò a 138 euro al quintale, anch'esso stabile, e il Marsala, a 134 euro (+16,5), davanti all'Oltrepò Pavese Chardonnay, a 120 euro al quintale, in calo, però, del -7,7%.

Focus

Cina & vino: con Alibaba verso il "9/9"

È iniziato in Cina il conto alla rovescia per il "9/9", l'evento voluto da Alibaba e dalla sua piattaforma Tmall come giorno dedicato alle vendite di vino online in Cina dove l'Italia, come promesso dal fondatore Jack Ma, a Vinaly, spera di essere protagonista. Ma, da oggi, nella "Grande Muraglia" sono iniziate le tappe di avvicinamento a questa sorta di "black friday" enologico: vendite flash dedicate a bottiglie particolari ed edizioni limitate, momenti di approfondimento con personaggi come il celebre critico James Suckling, ma anche degustazioni gratuite e iniziative in oltre 5.000 locali nel Paese. La campagna mira a raggiungere oltre 100.000 clienti nel solo giorno clou dell'evento. Obiettivo possibile, visto che, secondo "Wine Intelligence", sono 48 milioni i cinesi che bevono vini stranieri. E di questi, secondo una ricerca di "China Business Network", di cui Alibaba è socia, il 62% di loro si informa sul vino attraverso la rete, e il 47% compra vino online. Un mercato, quello del wine & spirits, che in Cina, secondo le stime, vale 10 miliardi di Yuan (intorno agli 1,4 miliardi di euro), e di questi un terzo passa dalle vendite via web. Che, quasi nella metà dei casi, avvengono sul network di Alibaba ...



Cinema con sommelier

Presto il pubblico dei cinema potrebbe non doversi privare del piacere del buon mangiare e del buon bere nemmeno durante una proiezione: o almeno, così credono i titolari della società americana "iPic Entertainment", che in New Jersey hanno deciso di aprire un multisala di cui una, la "iPic Express", avrà circa cento chaise-longue e un vero e proprio menù, curato dalla chef Sherry Yard e corroborato dalla consulenza del mixologist e sommelier Adam Seger. All'ingresso gli spettatori avranno la possibilità di ordinare una cena gourmet, anche se di dimensioni ridotte, e una serie di cocktail ed etichette di vino, per farsele servire su richiesta dai camerieri della sala. L'esperimento è sicuramente interessante, e viene decisamente da chiedersi se e quando sbarcherà anche in Italia ...

Cronaca

Pinot Grigio verso la Doc

La Doc Pinot Grigio delle Venetie è più vicina a diventare realtà, dopo la riunione dei giorni scorsi a Verona per la procedura di pubblico accertamento sul nuovo disciplinare di produzione. E, secondo i numeri forniti dalle Regioni (Veneto in testa, Friuli e Trentino) e dalla Coldiretti, avrà un potenziale produttivo di 300.000 di bottiglie all'anno, che rappresenteranno il 90% del Pinot Grigio nazionale, per una superficie vitata che coinvolgerà oltre 24.500 ettari di vigneti.



Wine & Food

Storia del paesaggio, vino, cucina e cultura: ecco "Soave Versus"

La valorizzazione e la tutela della storicità e della tipicità di un territorio vinicolo passa anche dall'affermazione del suo vino nel mondo, legata alla gastronomia, alla cultura e tanto altro. Ingredienti di "Soave Versus" (3-5 settembre, Verona, www.soaveversus.com) con l'attivissimo Consorzio del Soave. Con personaggi come Charlie Arturaola e Luca Gardini ("The Duel of Wine"), il presidente Ais Antonello Maietta, chef come Giancarlo Perbellini e Renato Bosco ed istituzioni e accademici nel convegno del 3 settembre "Le Colline Vitate del Soave, patrimonio Rurale, Storico Italiano".

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Le fortune del commercio enoico, in Cina, sono legate a doppio filo alla crescita della classe media, sempre più curiosa e pronta ad imparare e conoscere. A WineNews la wine

merchant cinese Dorian Tang (Asc Fine Wines China): "le classi più agiate amano Barolo e Brunello, ma i più giovani cercano cose diverse, più semplici, come l'Orcia Doc".

